Verbale n° 101 del 01/06/2018

L'anno 2018 il giorno 01 del mese di Giugno alle ore 12:00 si riunisce nei locali della Presidenza del Palazzo del Carmine la terza Commissione Consiliare permanente. Alle ore 12:10 sono presenti Angelo Scalia Presidente e Consiglieri Giugno Patrizia, Salvatore Mazza, Walter Dorato, Antonio Favata. Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara valida la seduta. Funge da segretaria verbalizzante l'istruttore amministrativo R. Giacalone. La Commissione ringrazia l'Assessore Riggi e l'Architetto Marchese per la loro presenza in Commissione. La Commissione ha ritenuto utile questo incontro per chiedere a che punto è il piano di attuazione del bando ponte e, più in particolare quali sono, se esistono, le problematiche relative allo stato attuazione e cosa sta facendo l'amministrazione eventualmente per risolvere tali problemi. Nell'ultimo periodo abbiamo visto che, nelle aree facenti parte della zona A e davanti alle attività commerciali, i carrellati dati in dotazione per una migliore raccolta del rifiuto organico, vetro, plastica restano in maniera permanente in aree pubbliche; naturalmente questo costituisce un nocumento al decoro urbano. In pratica ci stiamo trovando nella situazione paradossale di avere sostituito i cassonetti di prossimità con una serie infinita, di bidoni carrellati, posizionati davanti ad ogni condominio e davanti alle attività commerciali. Non riteniamo, anche avendo letto l'ordinanza in maniera attenta, che questo stato di cose possa perdurare e vogliamo sapere anche in relazione a questo se l'amministrazione attraverso i suoi uffici, intende provvedere perché questo problema sia eliminato. Prende la parola l'Assessore Riggi. L'Assessore saluta tutti i componenti della Commissione. Per quanto riguarda il problema dei cassonetti carrellati è un problema che è stato già esaminato dall'ufficio, e ho una copia anche di una nota che ho inviato proprio all'ufficio nel mese di Maggio dove facevo presente questa situazione, che praticamente abbiamo

rimosso dalla zona dei cassonetti per invece trovarci sui marciapiedi tutta una serie di carrellati che possono determinare anche un pericolo per la popolazione. Da non sottovalutare che si potrebbe palesare anche un problema di occupazione di suolo pubblico. Vero è che le dimensioni dei carrellati non rientrerebbero nella tassazione però più carrellati messi insieme raggiungono la superficie minima prevista per la tassazione quindi ho già inviato nota all'ufficio tecnico e non ho ancora il riscontro in maniera formale. In maniera informale ne abbiamo discusso non solo con l'ufficio ma ne abbiamo parlato anche con i vigili urbani che stanno svolgendo attività di vigilanza. In questa fase di start up in cui i cittadini stanno cominciando a imparare a fare la differenziata bisogna ancora attendere qualche settimana prima di prendere provvedimenti sanzionatori. In seguito si provvederà alla vigilanza. Esiste un ordinanza che prevede determinati orari e questi devono essere assolutamente rispettati per cui ho parlato anche con il comandante della Polizia Municipale, il quale ha rinforzato le pattuglie. Mi riferisce il Comandante che vengono elevate circa 12-13 multe al giorno per quanto riguarda i rifiuti, il controllo è già in atto, in particolar modo sull'abbandono del rifiuti, Per quanto riguarda l'argomento carrellati noi stiamo fornendo un servizio in più, anche fornendo i carrellati, perché noi stiamo dando un servizio di porta a porta ma questo non significa che debba esserci per forza il carrellato fornito dall'amministrazione. Alle ore 12:20 entra il Consigliere Dorato. Il cittadino non può poter fare quello che vuole deve organizzarsi per il giusto Utilizzo dei carrellati secondo norme di legge. E' il cittadino che deve farsi carico di entrare e uscire carrellato secondo quelle che sono gli orari previsti dall'ordinanza. Prendere la parola l'architetto Marchese che chiarisce che mettere il mastello Per quanto riguarda il carrellato e questa è stata una scelta dell'azienda che ha presentato un progetto. La soluzione intanto potrebbe essere quella di far in modo che gli amministratori si facciano parte attiva

con i condomini propri di riferimento che qualora avessero le loro aree interne di parcheggio se c'è uno spazio venga dedicato alla posizione dei carrellati come comune una richiesta che abbiamo fatto noi all'azienda di accedere nelle aree private all'inizio diciamo hanno mostrato un po' di perplessità però poi capendo le difficoltà che ci sono e al fine di andare incontro a tutti si sono accollati di prendersi anche questo onere. Il presidente ritiene che per l'attività commerciale Il problema non sussiste per un motivo proprio pratico, in quanto l'esercente di un'attività commerciale La sera finisce ad un determinato orario saranno le 10:00 le 11:00 mezzanotte a quell'ora può esporre il carrellato e quando apro la mattina la mia attività lo rientro. La Commissione rileva che purtroppo si sta consolidando la cattiva abitudine che tutte le attività commerciali “posteggiano” davanti la loro attività i carrellati anche per riservarsi il posto auto. Ritornando ai condomini il problema non può essere all'amministrazione comunale ma dipende da una organizzazione del condominio perché è vero che l'ordinanza consente di conferire i rifiuti dalle 08:00 di sera fino alle 6:00 del mattino, quindi ogni condomino la sera tardi può conferire nel carrellato che viene posizionato fuori e quindi non fa cattivo odore. Noi siamo partiti da poco e bisogna dire che la reazione del cittadino è stata grandiosa ma anche l'organizzazione del gestore. La Commissione sì interroga per capire a che punto è l’attuazione del piano. Come mai per esempio nella zona B ancora non viene fatta la raccolta porta a porta del differenziato, come mai nella zona A ancora ci sono cassonetti di prossimità. Il Presidente ritiene che per quanto riguarda la tematica degli argomenti trattati bisogna dare piena attuazione all'ordinanza in maniera da incentivare il cittadino alla raccolta differenziata, però è anche vero che non dobbiamo alla stessa stregua consentire che si consolidano determinate abitudini sbagliate che poi si trasformano in fatto lecito, tant'è che c'è stata una sorta di tam tam e in quei condomini

dove non sono stati consegnati carrellati c'è stata una richiesta pressante, per cui è entrata nella forma mentis del cittadino che si è tolto il cassonetto stradale ma abbiamo messo il bidone carrellato. Spesso il condominio posiziona i carrellati su suolo pubblico a prescindere dal fatto che abbia un'area interna. Dove deve posizionare il carrello non è un problema del Comune; deve essere il capo condomino a dare incarico a qualcuno di entrare e uscire i carrellati. Però non si può avere l'arroganza e la presunzione di installarli sul marciapiede, dove si riscontra una occupazione di suolo pubblico e pericolo alla circolazione pedonale. Pensiamo alla mobilità sostenibile, l'abbattimento delle barriere architettoniche. Alle ore 13:00 la Commissione chiude i lavori e si riaggiorna a lunedì 04.06.2018 alle ore 12:00.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
R.Giacalone	Ing. Angelo Scalia
(Firmato autografa con firma	(Firma autografata sostituta con firma
a stampa ai sensi dell art.3 comma 2	a stampa ai sensi dell art.3 comma 2
del D. Lgs. 39/1993 e s.m.e.i.)	del D. Lgs. 39/1993 e s.m.e.i.)